Omelia della quinta domenica del Tempo Ordinario – 6 febbraio 2022

Dio cerca dei collaboratori: non vuole fare tutto da solo .

E fa appello all'intelligenza, al cuore, alla volontà di ogni persona, perché non si abbia paura a vivere l'avventura della Fede.

Allora che cosa chiede?

La risposta è nel Vangelo di oggi.

Gesù è salito sulla barca di Simon Pietro per parlare alla folla, che faceva ressa intorno a lui. Quando ha finito, chiede di prendere il largo e di gettare le reti per la pesca. La reazione di Simone non si fa attendere: “Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla”.

Quante volte anche noi dobbiamo constatare con amarezza che il nostro lavoro non è servito a nulla: iniziative partite con tanto entusiasmo e finite male o che hanno avuto una risposta scarsa.

Ma Gesù non ha paura di salire sulla nostra barca, né di affrontare l'odore del pesce, lo sporco delle reti e gli schizzi di acqua. Ci invita a rinunciare ai nostri ragionamenti, a fidarsi di Lui, a gettare le reti sulla sua parola. Così ci accade di vedere una pesca abbondante.

Solo allora comprendiamo che il successo non è dovuto alle nostre capacità, ai nostri metodi. Questa è l'esperienza che fanno tutti coloro che decidono di offrire a Dio il proprio tempo, le loro capacità, le loro energie. E proprio perché entra in funzione la sua Grazia e ci fa raccogliere frutti abbondanti.

Dobbiamo dire allora come Simon Pietro: "Getterò le reti, Signore, perché sei Tu a chiedermelo, perché me lo chiedi Tu” E’ la coscienza della propria pochezza, che diviene una risorsa di fidarsi di Dio, quando tutto sembra andare per il verso sbagliato.

"Allontanati da me, che sono un peccatore."

Ancora una volta occorre ripeterlo: Gesù non cerca collaboratori perfetti, uomini e donne privi di incrinature e ferite, ma gente disposta a dargli fiducia.

Sarà Lui a trasformarli in autentici “pescatori di uomini.”

Facci provare prima che cosa significa essere pescati da Te, o Signore, dalla Tua Misericordia senza limiti. A nostra volta potremmo essere capaci di prendere qualche altro in questa rete, sfidando le difficoltà che la vita ci riserva.

Soltanto sulla tua Parola, con Te e per Te, anche noi potremmo raccogliere frutti impensabili.